



LA SETTIMANA DELL'ECCELLENZA FEMMINILE

Dedicato alla grande nobildonna medievale il progetto che dal 12 novembre si articolerà in uno spettacolo e vari incontri sul ruolo della donna.

Con tanti ospiti

# MATILDE, O DELL'ECCELLENZA

**M**atilde, splendente fiaccola che arde in cuore pio. Lievitò armi, volontà e vassalli, profuse il proprio principesco tesoro, eccitò e condusse battaglie. Se dovessi citare ad una ad una le opere compiute da questa nobile signora, i miei versi aumenterebbero a tal punto da divenire innumerevoli come le stelle". È così che Donizone, biografo di Matilde di Canossa, parla della donna più potente del Medioevo.

Ancora oggi parlare di donne vuol dire partire dall'eccellenza, individuare modelli che

generazioni che puntano a carriere nei campi storicamente dominati dalle figure maschili, come l'economia, la politica, la scienza, ma anche in quelli dove l'accesso alle donne è meno complicato e osteggiato. Ed è proprio su questi temi che verteranno gli appuntamenti del progetto "Matilde di Canossa". *Eccellenza femminile: le donne, la Storia, la Scienza e il Potere*, in programma a Genova dal 12 al 16 novembre 2007, con capofila l'Ufficio Consigliera Regionale di Parità della Regione Liguria, in collaborazione con Comune di Genova e con il patrocinio del Ministero dei Diritti e le

Studi di Genova.

## Gli appuntamenti

Il progetto - intitolato alla Signora del Medioevo - prenderà il via il 12 novembre 2007 alle ore 21.00 con la messa in scena dello spettacolo teatrale "Matilde di Canossa" con Manuela Kustermann, regia di Consuelo Barilari, nella Chiesa di Santa Maria di Castello e proseguirà con quattro incontri pomeridiani di grande rilievo realizzati con la partecipazione delle figure più

rappresentative dell'eccellenza femminile nelle professioni: donne manager, studiose, attrici, giornaliste, riunite in tavole rotonde secondo il criterio del settore d'intervento che le caratterizza. Ai quattro incontri seguiranno importanti appuntamenti serali, più informali e condotti da giornaliste come Ilaria Cavo, Laura Guglielmi, Silvia Neonato, alla presenza delle "genovesi eccellenti", rappresentanti della cultura, della scienza, dell'industria, del commercio, dell'economia. Il programma serale si aprirà con un buffet, e a seguire un programma ricco di sorprese culturali, di esibizioni ed interventi musicali.

Tra le illustri ospiti Marta Vincenzi, Livia Turco, Emma Bonino, Fernanda Contri, magistrato, Manuela Arata, presidente del Festival della Scienza, Valeria Maione, docente di Economia del Lavoro Università di Genova e Consigliera di Parità della Regione Liguria, Marina Del Bue, direttore generale Biotech Molmed, Claudia Koll, Edwige Fenech, produttrice televisiva e cinematografica, Ilda Boccassini, pubblico ministero, Giada Michetti, direttore generale di Promotor International Spa, Silvia Candiani, manager Vodafone, Pina Amarelli, cavaliere del lavoro, Confindustria femminile, Margherita Rubino, giornalista, docente Università di Genova, Michela Scotto, Presidente Comitato Pari Opportunità AMT Genova, Patrizia De Luise, Camera di Commercio di Genova e molte altre. Al momento sono documentati soprattutto



i risultati faticosamente ottenuti dalle donne che devono sempre e comunque dimostrare di essere "due volte e mezzo - 2,6 per la precisione - più brave" degli uomini a livelli di competizione altissimi. Thierry Gaudin sosteneva nel 1990, in uno studio di futurologia intitolato "2100: récit du prochain siècle", che il secolo XXI sarà

"le siècle de la femme". Nel predire tale avvento Gaudin non propone un modello di donna, piuttosto afferma che soltanto le donne, tutte le donne, diventeranno protagoniste della Storia. Nel Medioevo Matilde era "il modello"; nel futuro prossimo saranno le donne, sic et simpliciter, artefici del mondo e della complessità della società globale.

Oggi viviamo la fase di transizione in cui è necessario, come linea guida, evidenziare una pluralità di esempi (non necessariamente modelli) che anticipano l'annunciata e auspicabile fase in cui alle donne, al pari degli uomini sarà possibile riconoscere ruoli da protagoniste. Resta un compito ulteriore da assolvere oltre quello di valorizzazione le eccellenze: quello di analizzare e comprendere quale sia, in termini qualitativi, in una nuova visione del mondo, il determinante contributo delle donne al cambiamento e su quello tracciare il nuovo corso della Storia.

Per informazioni contattare  
Consuelo Barilari 347-4189359

M.E.D.i. Schegge di Mediterraneo  
Via Greto di Cornigliano 6r/i - I6152 Genova  
Tel./fax + 39 010 6048277  
cheggemediterraneo@center.191.it  
www.scheggedimediterraneo.it

